

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 19 del 26 maggio 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: ANCORA TEMPO VARIABILE.

Previsioni dal 27 maggio al 1° giugno 2014:

Martedì 27: nuvolosità variabile, piogge e rovesci sul crinale appenninico, più probabili e intensi nelle ore più calde della giornata e sul crinale emiliano.

Temperature: in lieve diminuzione le minime sul settore occidentale, stazionarie altrove comprese tra 12 e 14 gradi; in lieve aumento le massime con valori attorno a 24/25 gradi. **Venti:** in prevalenza sud-occidentali, da deboli a temporaneamente moderati sulla Romagna e sulla costa.

Mercoledì 28: prevalentemente nuvoloso, precipitazioni sui rilievi in mattinata, localmente a carattere di rovescio sul crinale emiliano. Dal pomeriggio estensione delle piogge a prevalente carattere di rovescio sul settore centro-orientale. Attenuazione dei fenomeni in serata. **Temperature:** minime stazionarie o in lieve locale aumento comprese fra 12 e 13 gradi. **Massime** stazionarie attorno a 24/25 gradi. **Venti:** prevalentemente sud occidentali con locali rinforzi nelle zone interessate da rovescio.

Da giovedì 29 maggio a Domenica 1° giugno:

sul Mediterraneo centrale permane un'area di bassa pressione responsabile di condizioni di accentuata variabilità, con fasi di nuvolosità più consistente alternata a schiarite. Saranno possibili precipitazioni, localmente anche a carattere temporalesco più probabili sui rilievi e nelle ore pomeridiane.

Miglioramento a termine periodo.

Le temperature saranno fondamentalmente stazionarie, in linea con la media del periodo.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 20/05/2014

- **Fragola** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.5

- **Melone** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.8

- **Cocomero** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Cipolla** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2

- **Patata** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 2.9

- **Fagiolino** In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3

Arboree - In caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	2.1	1.6	Solo con impianti microirrigui
ALBICOCCO-SUSINO	2	1.4	
CILIEGIO	2.2	1.3	
PESCO	2	1.4	Solo con impianti microirrigui
VITE	-	-	
ACTINIDIA	2.0	1.8	

Nei vigneti e negli arboreti è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 20 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (20/2)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello	Note
20.05.2014	mslm 10,49	

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: maturazione lattea

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 6-10 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

Principio attivo	Formulati commerciali	Dose lt o kg/ha	Infestanti sensibili
Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan	Diversi	0,5-1 + 0,5 0,6-1	
Cloridazon (65%)		0,9	Crucifere e Fallopie
Metamitron (70%) + Lenacil (80%)	Diversi	0,5 0,1 0,2	Prevalenza Polygonum aviculare

Triflurosulfuron-metile	Safari	0,03	
Ciclossidim	Stratos	1-1,5	Graminacee
Cletodim	Select	0,6	Graminacee
Fenoxaprop-etile	Diversi	1-1,5	Graminacee
Propaquizafop	Agil	1,2	Graminacee
Quizalofop-Etile isomero D	Diversi	1-1,5	Graminacee
Quizalofop-p-etile	Diversi		

Intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.
Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti a pieno campo) o Lambdacialotrina o Zetacipermetrina. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

MAIS fase: emergenza - 3 foglie

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolaclor+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutole, da impiegarsi in post emergenza precoce.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla seconda foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Pendimetalin+Dicamba o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

SOIA fase: cotiledoni - 4foglia

DISERBO POST-EMERGENZA. Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di Dicotiledoni con: Bentazone (Amaranto e Solanum) o Imazamox (Amaranto, Solanum e Abutilon; sconsigliato in miscela con olio o solfato ammonico) o Tifensulfuron.

In presenza di Graminacee utilizzare: Ciclossidim o Cletodim o Fenoxaprop-P-Etile o Propaquizafop o Quizalofop-p-Etile o Quizalofop-Etile isomero D.

E' preferibile eseguire interventi precoci con dosaggi minimi ed eventualmente ripetere l'intervento.

E' preferibile non miscelare graminicidi con dicotelonici.

SORGO fase: 3-4 foglia

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclor + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

MELONE e COCOMERO allegazione - raccolta

AFIDI: intervenire alla comparsa dei primi alati con: Azadiractina (solo su COCOMERO) o Pimetrozine (solo MELONE max 1 trattamento, solo in coltura protetta se si effettua lancio di insetti utili) o Fluvalinate (solo MELONE max 1 trattamento non ammesso in coltura protetta) o Acetamiprid* o Imidacloprid*(solo COLTURA PROTETTA) o Thiamethoxan*(solo COLTURA PROTETTA) (*prodotti utilizzabili in alternativa tra loro, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 2 trattamenti non consecutivi) o Spirotetramat (max 2 trattamenti) .

RAGNO ROSSO contro questa avversità è consentito eseguire al massimo 2 trattamenti.

Intervenire in presenza di focolai con foglie decolorate o in concomitanza o prossimità di trattamenti aficidi.

cocomero: prodotti utilizzabili Beauveria bassiana o Abamectina o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

melone: Beauveria bassiana o Abamectina (max 1 trattamento) o Clofentezine o Etoxazole o Exitiazox o Spyromesifen (solo COLTURA PROTETTA) o Tebufenpirad.

In alternativa è possibile utilizzare Beauveria bassiana o lanci di predatori (Pytosiulus persimilis)

OIDIO: attenzione soprattutto in serra e su varietà sensibili, intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Su **cocomero** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti) o Trifloxistrobyn* o Azoxystrobin* (*max 2 trattamenti tra i due) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti).

Su **melone** utilizzare Zolfo o Bupirimate o Quinoxifen (solo in pieno campo max 3 trattamenti); Trifloxistrobyn o Azoxystrobin (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin max 2 trattamenti); o IBE (Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol in totale max 3 trattamenti) o Meptyldinocap (max 1 trattamento) o Ciflufenamid (max 2 trattamenti)..

PERONOSPORA: intervenire preventivamente con condizioni di elevata umidità.

melone utilizzare Prodotti rameici; Azoxistrobin o Fenamidone+Fosetil Al o Pyraclostrobin+Dimetomorf (in totale tra Azoxistrobin, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin max 2 trattamenti); Cimoxanil (max 2 trattamenti, da utilizzare in miscela con altri fungicidi); Cyazofamide (max 3 trattamenti); Dimetomorf* o Iprovalicarb* o Mandipropamide* (*in totale max 4 trattamenti); Fosetil AL; Metalaxil o Metalaxil-m (in totale max 2 trattamenti); o Propamocarb ; Propineb (max 2 trattamenti); Ametoctradina+ Dimetomorf (max 2 trattamenti SOLO IN PIENO CAMPO) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

cocomero utilizzare Prodotti rameici o Cyazofamide (max 3 trattamenti) o Ametoctradina+ Metiram (max 2 trattamenti, SOLO IN PIENO CAMPO) o Flupicolide+Propamocarb (max 3 trattamenti).

POMODORO fase inizio fioritura

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclor, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 80 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K₂O

dotazione elevata 120 kg/ha K₂O.

BATTERIOSI nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia, può essere consigliabile eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici.

PERONOSPORA: nei campi con vegetazione più sviluppata in previsione di piogge o con condizioni favorevoli alla malattia, eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditianon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti- raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max

2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 2 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 a sud via Emilia se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

CILIEGIO fase: invaiatura - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura - preraccolta è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

MOSCA : continuano le catture, anche se generalmente non elevate. In presenza di catture intervenire sulle varietà in fase d'invaiatura con: Acetamiprid o Thiametoxam (tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 2 trattamenti. 1 con Thiametoxam) oppure con Etofenprox (max 1 trattamento) o Fosmet (max 1 trattamento, su alcune varietà possibile fitotossicità). Attivi sono anche eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti).

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.

- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione

- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).

- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una diminuzione delle uova. In numerose aziende si rilevano frutti infestati, anche se generalmente i danni appaiono contenuti. Si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione utilizzando insetticidi che possano avere un'attività contro questo insetto:

Phosmet* (10 giorni di tempo di carenza) attenzione alla fitotossicità (vedi tabella),

Spinosad (7 giorni di tempo di carenza),

Spinetoram (Delegate autorizzato in deroga 7 giorni di carenza)

Deltametrina (Poleci, Meteor autorizzati in deroga 3 giorni di carenza). L'impiego di piretroidi può stimolare lo sviluppo degli acari.

Dimetoato concesso l'uso eccezionale da 19 maggio per 120 giorni su ciliegio: formulato utilizzabile **DANADIM 400**, max 1 trattamento, dose **0,375 ml/ha** distribuiti con 1.000 lt per ha di acqua. Tempo di carenza **14 giorni**.

* Phosmet fitotossicità ciliegio - Prove eseguite a Vignola nel 2010	
Varietà molto sensibili	Samba, Lapins, Synphony, Durone del Cortile
Varietà mediamente sensibili	Giorgia, Santina, Sylvia, Nero II, Kordia, Nero I, Anellone
Varietà poco sensibili	New Star, Van, Grace Star, Vanda, Summit, Ferrovia, Skeena, Regina, Sweet Hart, Durone della Marca
Questi dati sono da considerare indicativi. Si consiglia eventualmente di eseguire un saggio	

preliminare. Utilizzare il Phosmet solo senza miscelarlo con concimi fogliari o altre sostanze,

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA sostituire fondi e diffusori delle trappole.

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire con Clorantropile (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti) ad azione ovida. Da fine settimana utilizzare larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Fosmet (max 3 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metossifenoไซด์ (tra Triflumuron e Metossifenoไซด์ max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Clorpirifos etile (max 3 trattamenti)) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1).

Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2 trattamenti all'anno) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno) o Thiacloprid (max 2 trattamenti se non si utilizzano altri neonicotinoidi, diversamente max 1 trattamento all'anno a partire da giugno)

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggio del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram (**MODIFICA DI ETICHETTA**: ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

MACULATURA BRUNA sulle ultime piogge continua il volo di conidi di Stenfilium vesicarium, agente della Maculatura bruna del pero. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione con: Captano (max 6 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Thiram o Ziram o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Boscalid (max 3 trattamenti) o Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 3 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (con IBE in totale max 4 trattamenti)

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro). Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano uova per lo più negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve. Il modello stima la nascita larvale al 80% circa.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa anche per questa settimana con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ARCHIPS e **PANDEMIS:** il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste. Indicazioni per la difesa nel prossimo bollettino.

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

PSILLA si rileva presenza di adulti e uova e neanidi. In base alla situazione aziendale intervenire con infestazioni elevate su **uova gialle-prime neanidi** con Abamectina (max 2 trattamenti all'anno) addizionata a Olio Bianco o bagnante oppure con Spirotetramat (Movento, in totale max 2 trattamenti, 1 contro psilla) addizionato a Olio Bianco. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

COCCINI GLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spyrotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

MIRIDI: nei monitoraggi si rileva una presenza diffusa di cimici/miridi, con popolazioni in aumento. Segnala la presenza dei primi frutti deformati. Si consiglia di prestare attenzione nei frutteti che hanno presentato danni negli anni precedenti.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del poggio del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Dodina o Captano (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità) o Dithanon o Fluazinam (max 3 trattamenti, non miscelare e distanziare di 20 giorni da olio bianco per non causare fitotossicità), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura utilizzati per queste operazioni con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. benzalconio cloruro). Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-

metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano uova per lo più negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve. Il modello stima la nascita larvale al 80% circa.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa anche per questa settimana con larvicidi quali: Virus della granulosa oppure Emamectina (max 2 trattamenti), oppure Clorpirifos etile o Fosmet (max 4 trattamenti con un singolo prodotto o come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste. Indicazioni per la difesa nel prossimo bollettino.

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

COCCINI GLIA: si è rilevato l'inizio della migrazione delle neanidi. In presenza di forti infestazioni intervenire da questa fase con Spirotetramat (max 1 trattamento) o Fosmet o Clorpirifos metile.

Clorpirifos metile max 2 interventi anno, Fosmet max 4, max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet.

VITE fase fioritura

PERONOSPORA presenza scarsa d'infezioni in campo. In base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti), preferibilmente miscelati a Fosetil-Al oppure con fungicidi con elevata persistenza quali: Amisulbron o Ciazofamide (in totale max 3 trattamenti); Benthiovalicarb o Iprovalicarb o Mandipropamide o Valiphenal (in totale max 4 trattamenti); o Fluopicolide (max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 3 trattamenti); oppure Famoxadone o Fenamidone o Pyraclostrobin (in totale max 3 trattamenti tra Famoxadone, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin) o con sistemici: Benalaxil o Benalaxil-m o Metalix o Metalix-M (in totale max 3 trattamenti tra i quattro prodotti) o Ametoctradina (max 3 trattamenti).
OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA il volo degli adulti è terminato. Si rileva una bassa presenza di larve.

SCAFOIDEO: anche per quest'anno saranno obbligatori due trattamenti su tutto il territorio provinciale. Le modalità e date d'intervento verranno comunicate sul prossimo bollettino.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme

generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti- raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con *Bacillus Thuringiensis*

CILIEGIO fase accrescimento frutti - invaiatura - raccolta

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

MOSCA : continuano le catture, non ancora generalizzate su tutte le aziende. Eventuali trattamenti con Spinosad (utilizzabile contro cidia molesta con un max di 2 trattamenti) sono attivi anche per la mosca.

In data 19 Maggio è stato rinnovato l'uso eccezionale dello Spintor-fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad. Tale prodotto va utilizzato seguendo queste indicazioni:

- iniziare i trattamenti alle prime catture alla dose di 5lt/ha (1lt di Spintor-fly+4 lt di acqua)
- deve essere distribuito spruzzando una piccola porzione (circa 50 cm²) sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta - Rilasciare gocce grossolane della soluzione sulle foglie trattate.

- Usare una spruzzetta manuale o un'attrezzatura specifica per la distribuzione

- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (**max 5 trattamenti**).

- Prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia), dopo una pioggia va ripetuto immediatamente.

DROSOPHILA SUZUKII continuano le catture degli adulti, si rileva una diminuzione delle uova. In numerose aziende si rilevano frutti infestati, anche se generalmente i danni appaiono contenuti. Si consiglia di intervenire sulle varietà nella fase prossima alla maturazione con Spinosad o Piretrine pure

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti di seconda generazione. Si prevede l'inizio dell'ovideposizione. Dove si supera la soglia di 10 catture per trappola si può intervenire da fine settimana con *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

ANARSIA continua il volo degli adulti. Al superamento soglia (7 adulti per trappola a settimana o 10 in due settimane) intervenire dopo circa 15 giorni dalle catture con *Bacillus Thuringiensis* o Spinosad (max 3 trattamenti all'anno)

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA sostituire fondi e diffusori delle trappole.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano uova per lo più negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve. Il modello stima la nascita larvale al 80% circa.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa anche per questa settimana con Virus della granulosa.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste. Indicazioni per la difesa nel prossimo bollettino.

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA sulle ultime piogge non si è rilevato volo di ascospore. In campo sono presenti infezioni causate dalle piogge del pioggia del 4-5 e 20-21 aprile. Si consiglia di verificare l'eventuale presenza di macchie e in questi casi mantenere una costante protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: sono presenti in campo germogli infetti. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA il volo è terminato. In campo si rilevano uova per lo più negli stadi di anello rosso e testa nera (prossime alla schiusura) ed anche larve. Il modello stima la nascita larvale al 80% circa.

In base agli interventi precedenti continuare la difesa anche per questa settimana con Virus della granulosa.

ARCHIPS e PANDEMIS: il modello previsionale segnala il picco di volo. Le catture in campo risultano modeste. Indicazioni per la difesa nel prossimo bollettino.

EULIA: si prevede l'inizio del secondo volo.

VITE fase fioritura

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici .

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA il volo degli adulti è terminato. Si rileva una bassa presenza di larve.

SCAFOIDEO: anche per quest'anno saranno obbligatori due trattamenti su tutto il territorio provinciale. Le modalità e date d'intervento verranno comunicate sul prossimo bollettino.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:

www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Martedì 03 giugno ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA

GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"